

CINEMA

Quaderni della Mostra di Pesaro

Settantatré «quaderni informativi» non sono più soltanto l'offerta di materiali d'uso o di strumenti di lavoro immediati...

In sei anni, questi quaderni della Mostra di Pesaro hanno accompagnato la crescita di una attenzione critica delle istituzioni di cultura cinematografica...

Strumenti di studio, dunque, i quaderni che da quest'anno si collegano anche ai convegni regionali decentrati...

Questa prospettiva dovrebbe operare a ritroso anche nei confronti degli stessi «strumenti di studio»...

Valga il discorso critico dedicato per il «Cinema dei paesi arabi»...

Anche per il quaderno 67 dedicato all'opera di «Arendt»...

Gianni Toti

SCRITTORI ITALIANI

Diario di un'ossessione

GIUSEPPE D'AGATA, «Il dottore», Bompiani, pagine 189, L. 3.000.

Bologna, anno 1935. Un ex studente di medicina, ormai cinquantenne, reduce dal sanatorio, tira a campare facendo il modello e lo spacciatore di fidejussori...

La moglie separata del «dottore» mascherà dietro il mestiere della manucure quello della prostituta...

In una carriera non sempre lineare, D'Agata persegue gli istinti di un suo progetto di narrativa popolare...

Infine compare un vecchio amico, un masochista di botte di fascisti che si spinge proprio alla vigilia dell'entrata in guerra...

Esposta così, la materia di «Il dottore» sembra proprio quella di un romanzo in cui, in realtà, siamo di fronte a una opera di notevole complessità...

A parlare è il protagonista anch'esso linguista, privo di un'idea di sé e di un'idea di una personalità di intellettuale fallito...

In questo clima allucinatorio, la vicenda privata si proietta sull'orizzonte collettivo...

Nelle classi popolari, la necessità della lotta antifascista è motivata da questioni economiche-sociali ben concrete...

per il piccolo borghese, per lo spostato Pino essenzialmente è il recupero di sé che gli sembra realizzabile solo nel dinamismo dell'azione diretta...

In una carriera non sempre lineare, D'Agata persegue gli istinti di un suo progetto di narrativa popolare...

Infine compare un vecchio amico, un masochista di botte di fascisti che si spinge proprio alla vigilia dell'entrata in guerra...

Esposta così, la materia di «Il dottore» sembra proprio quella di un romanzo in cui, in realtà, siamo di fronte a una opera di notevole complessità...

A parlare è il protagonista anch'esso linguista, privo di un'idea di sé e di un'idea di una personalità di intellettuale fallito...

In questo clima allucinatorio, la vicenda privata si proietta sull'orizzonte collettivo...

Nelle classi popolari, la necessità della lotta antifascista è motivata da questioni economiche-sociali ben concrete...

Le delicate interrelazioni tra organismi e ambiente, le risposte al variare delle condizioni fisico-chimiche presenti in un certo territorio...

collettiva, calati però in un contesto ideologico articolato, con proprietà; stilizzata in un linguaggio accessibilissimo, senza per questo limitarsi a smarcare pacatamente...

In una carriera non sempre lineare, D'Agata persegue gli istinti di un suo progetto di narrativa popolare...

Infine compare un vecchio amico, un masochista di botte di fascisti che si spinge proprio alla vigilia dell'entrata in guerra...

Esposta così, la materia di «Il dottore» sembra proprio quella di un romanzo in cui, in realtà, siamo di fronte a una opera di notevole complessità...

A parlare è il protagonista anch'esso linguista, privo di un'idea di sé e di un'idea di una personalità di intellettuale fallito...

In questo clima allucinatorio, la vicenda privata si proietta sull'orizzonte collettivo...

Nelle classi popolari, la necessità della lotta antifascista è motivata da questioni economiche-sociali ben concrete...

Le delicate interrelazioni tra organismi e ambiente, le risposte al variare delle condizioni fisico-chimiche presenti in un certo territorio...

Nazareno socialista

GIACOMO FONTANA, «Nazareno, storia emiliana», Ed. IGEI, L. 4.000.

C'è questo libro, che è sceso sino a Napoli, che si fa per pubblicare. Il lungo viaggio, segnala la sensibilità e l'intelligenza di un autore...

Il personaggio, Nazareno, è un «cursore» della Bassa Emilia che resiste in famiglia numerosa (13 figli) da padre, affettuoso, ma anche da padrone che decide per tutti e che mai sopporta...

Tanto più agevole sarà affrontare la storia degli ultimi trent'anni, la storia della Repubblica nata dalla Resistenza...

I fatti premevano più delle parole, trascinati da un'idea di una patria che si voleva...

Quena è uno scrittore che va diritto alle cose. La sua frase è breve, concisa, descrittiva o scandisce il tempo...

Nella breve, asciutta autobiografia egli segnala questa condizione umana con precisione...

«Sono un comunista», scriveva, «e mi muove una ambizione: è di servire il mio partito. Piuttosto mi preme una domanda: se ne sono capace. Dico per lo scrivere».

Orazio Pizzigoni

ARCHITETTURA E URBANISTICA

Le città dei sovietici



Questa divertente riproduzione è tratta dal volume di Roland Auguet «Feste e spettacoli popolari», Rizzoli, pp. 127, L. 2.000.

Storia Siena nella Resistenza

TAMARA GASPARRI, «La Resistenza in provincia di Siena, 8 settembre 1943-10 luglio 1944», Leo S. Olshki Editore, pagine 231, L. 900.

Località per località, che la Gasparri ha compiuto. Da questa indagine emerge una diversificazione quasi completa, sul piano della lotta antifascista...

Le ragioni profonde di tale fenomeno sono da ricercarsi nel relativo immobilismo delle strutture economiche, connesse all'isolamento geografico della provincia di Siena...

Attraverso la chiarificazione del suo svolgimento in un ambito locale, il libro della Gasparri pone nuovi problemi sul piano dell'interpretazione della storia...

Un libro di notevole interesse, scritto a più mani, con una provocatoria introduzione di Elio Pagliaro...

Vi sono testi di molti autori da Arbasino a Forlani a Parenti (e non il citiamo tutti).

Il cabaret in Italia

ROBERTO MAZZUCCO (a cura), «L'avventura del cabaret», Leoni, pagine 251, L. 4.000.

Un libro di notevole interesse, scritto a più mani, con una provocatoria introduzione di Elio Pagliaro...

Vi sono testi di molti autori da Arbasino a Forlani a Parenti (e non il citiamo tutti).

Un libro di notevole interesse, scritto a più mani, con una provocatoria introduzione di Elio Pagliaro...

Vi sono testi di molti autori da Arbasino a Forlani a Parenti (e non il citiamo tutti).

Un libro di notevole interesse, scritto a più mani, con una provocatoria introduzione di Elio Pagliaro...

Un modello «in vitro»

DANILO ZOLO, «Stato socialista e libertà borghese», Laterza, p. 183, L. 3.000.

Con questo saggio - elaborato da una precedente ricerca di studi tenutosi, nel '75 - l'autore traccia un profilo critico delle diverse tendenze...

Richiamandosi alla critica giovanile-marxista dello stato rappresentativo, Zolo respinge tanto l'idea leninista di dittatura del proletariato...

Questo modello di socialismo, elaborato «in vitro», non è un difetto: non si capisce bene quale sia il nesso oggettivo - e anche, naturalmente, soggettivo - di passaggio dalla formalistica economia sociale capitalistica a...

La proposta di Zolo è quella di un approccio al problema della trasformazione istituzionale ispirato a un metodo empirico-analitico...

Le prospettive attuali sono, in primo luogo, di un verificando, sembra, un processo autocritico interessante, tutto teso a sviluppare su nuove basi il momento produttivo tecnico-scientifico...

MARCO DE MICHELIS ERNESTO PASINI, «La città sovietica 1925-1937», Marsilio, pp. 266, lire 6.000.

L'Italia, fra tutti i paesi occidentali, vanta da tempo una notevole tradizione di studi sulla storia e sui problemi dell'attività progettuale sovietica...

Il punto di partenza, nei due testi, è comunque sostanzialmente diverso. Quelli esaminati in questo numero...

La Russia (come del resto l'Unione Sovietica) è stata dominata e sfiorata insomma da edificare soltanto luoghi rappresentativi della propria egemonia.

Il rapporto con la campagna

Su questa base opera l'esperienza sovietica della rivoluzione, tutta tesa, in un primo periodo, a correggere in senso collettivo...

Un'Unione Sovietica rappresenta in questo periodo per l'intera cultura progettuale europea il ruolo di una grande ed unica avventura di sperimentazione e di confronto per tutta la nascente urbanistica contemporanea...

È qui il libro di De Michelis e Pasini. Quelli (ed ecco una novità importante) va oltre l'ultima parte di «Città russa e città sovietica»...

Le prospettive attuali sono, in primo luogo, di un verificando, sembra, un processo autocritico interessante, tutto teso a sviluppare su nuove basi il momento produttivo tecnico-scientifico...

Omar Calabrese

ECOLOGIA

L'uomo nel sistema naturale

RENZO E. SCOSSIROLI, «Manuale di ecologia», Bompiani, pp. 410, 222 illustrazioni, L. 2.000.

Il campo di studio dell'ecologia è la vita e l'ambiente che si è sviluppata nel 1866 quando E. Haeckel chiamò con questo nome la scienza che studia l'habitat dei vari organismi viventi...

Il campo di studio dell'ecologia è la vita e l'ambiente che si è sviluppata nel 1866 quando E. Haeckel chiamò con questo nome la scienza che studia l'habitat dei vari organismi viventi...

Il campo di studio dell'ecologia è la vita e l'ambiente che si è sviluppata nel 1866 quando E. Haeckel chiamò con questo nome la scienza che studia l'habitat dei vari organismi viventi...

Il campo di studio dell'ecologia è la vita e l'ambiente che si è sviluppata nel 1866 quando E. Haeckel chiamò con questo nome la scienza che studia l'habitat dei vari organismi viventi...

Il campo di studio dell'ecologia è la vita e l'ambiente che si è sviluppata nel 1866 quando E. Haeckel chiamò con questo nome la scienza che studia l'habitat dei vari organismi viventi...

Il campo di studio dell'ecologia è la vita e l'ambiente che si è sviluppata nel 1866 quando E. Haeckel chiamò con questo nome la scienza che studia l'habitat dei vari organismi viventi...

Il campo di studio dell'ecologia è la vita e l'ambiente che si è sviluppata nel 1866 quando E. Haeckel chiamò con questo nome la scienza che studia l'habitat dei vari organismi viventi...

Il campo di studio dell'ecologia è la vita e l'ambiente che si è sviluppata nel 1866 quando E. Haeckel chiamò con questo nome la scienza che studia l'habitat dei vari organismi viventi...

Duccio Trombadori